

REGIONE
TOSCANA



**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE (3-6 ANNI). BUONI SCUOLA – A.S. 2018/19**

LA RESPONSABILE P.O.

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Programma di Governo 2015-2020 approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione 30 giugno 2015, n. 1;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;
- la “Nota di aggiornamento al DEFR 2019” di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 e in particolare l'allegato 1, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2 "Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019"
- l'art. 4-ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, laddove è stabilito che la Regione favorisce il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell’infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell’infanzia, garantendo la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia ed il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
- l'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 “Legge finanziaria per l'anno 2014”, così come modificato dalle leggi regionali 4 agosto 2014, n. 46 e 29 dicembre 2014, n. 86, che prevede che la Regione Toscana destini ai Comuni un contributo straordinario, al fine di sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell’infanzia paritarie, private e degli enti locali;
- la Delibera della Giunta regionale n. 80/2019 con la quale sono state approvate le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo finalizzato a sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie per l'anno scolastico 2018/2019;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1880 del 12.02.2019 con il quale è stato approvato l’avviso pubblico per il sostegno delle famiglie per l’anno scolastico 2018/2019 nella frequenza delle scuole dell’infanzia paritarie private e degli enti locali (3-6 anni);

RENDE NOTO

Articolo 1

Finalità generali

Il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere i cittadini italiani e dell'Unione Europea, ed i soggetti ad essi equiparati, nella frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni), attraverso progetti finalizzati all'assegnazione di buoni scuola, da utilizzarsi per l'a.s. 2018/2019 (settembre 2018- giugno 2019) a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza.

Articolo 2

Destinatari

Destinatari dei progetti sono cittadini:

1. residenti in un Comune della Toscana;
2. genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza delle scuole dell'infanzia;
3. che abbiano iscritto i propri figli per l'a.s. 2018/19 alla scuola dell'infanzia paritaria privata "San Giuseppe", sita nel Comune di Calci;
4. che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, rilasciata nell'anno 2019, valida per le prestazioni rivolte a minorenni(*), non superiore a € 30.000,00;
5. che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

La manifestazione d'interesse ai buoni 3-6 può essere presentata solo da uno dei genitori presso il Comune ove è sita la scuola.

Nel caso in cui la richiesta per l'accesso ai buoni scuola sia presentata a mezzo di DSU, l'istanza deve essere perfezionata non oltre 10 giorni la scadenza prevista per la presentazione della domanda; decorso tale periodo l'amministrazione provvederà all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, anche tenuto conto degli esiti delle verifiche di cui sopra.

Articolo 3

Importo finanziato

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole, e sono commisurati al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare come sopra determinato(*), secondo i seguenti parametri:

- a) con ISEE fino a euro 17.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 50,00 mensili per bambino frequentante;
- b) con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 25,00 mensili per bambino frequentante;
- c) con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, un contributo fino a un massimo di euro 15,00 mensili per bambino frequentante.

Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti, questi saranno attribuiti applicando una riduzione percentuale tenuto conto dei fondi assegnati, degli importi erogabili, nei limiti del valore massimo, e dell'ISEE presentata.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

La Regione Toscana ripartirà le risorse disponibili, tra le amministrazioni comunali, sulla base della consistenza numerica dei cittadini interessati ad accedere ai buoni scuola.

Articolo 4

Termini e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse e formazione graduatoria

La manifestazione d'interesse, debitamente compilata sull'apposito modulo allegato al presente avviso, sottoscritta da un genitore/tutore del/la bambino/a, dovrà essere presentata, **ENTRO LE ORE 13 DEL 29.03.2019**, al Comune di Calci – Ufficio Protocollo o mediante PEC (protocollo@pec.comune.calci.pi.it), completata con copia del documento di identità in corso di validità del richiedente. Le domande pervenute dopo la scadenza o incomplete saranno considerate non ammissibili e non saranno valutate.

Il Comune provvederà a redigere una graduatoria sulla base dell'ISEE (dal più basso al più alto).

A parità di ISEE si terrà conto dell'ordine di arrivo delle domande.

Articolo 5

Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione

Al fine dell'erogazione delle risorse in favore dei cittadini beneficiari dei buoni scuola, il Comune deve effettuare il controllo sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente alla documentazione per la quale viene richiesto il rimborso.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta:

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in caso di pagamento in contanti;
- estratto conto ovvero singolo movimento contabile ove risulti il pagamento effettuato alla scuola.

Il Comune, ad esito positivo della verifica di tale documentazione, può erogare le risorse ai beneficiari.

Articolo 6

Informativa trattamento dati personali

Art. 13 Regolamento UE n. 679/2016

Titolare del trattamento e dati di contatto: Comune di Calci, rappresentato dal Sindaco pro tempore, con sede in Calci, Piazza Garibaldi n. 1, tel. 050939511, pec: protocollo@pec.comune.calci.pi.it

Responsabile della Protezione dei dati (RPD) e dati di contatto: Dott. Giacomo Minuti – tel. 320.4378803 – In caso di variazione i nuovi riferimenti saranno indicati sul sito web del titolare www.comune.calci.pi.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è sempre raggiungibile all'indirizzo del titolare e all'e-mail: responsabileprotezionedati@comune.calci.pi.it.

Finalità del trattamento: “Presentazione domanda nell'avviso pubblico per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni). buoni scuola – a.s. 2018/19”. Base giuridica del trattamento: “esecuzione di un compito di pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri” art. 6, co. 1, let. e) Reg UE679/2016.

Destinatari dei dati: I dati personali raccolti sono trattati da personale designato e autorizzato del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità modalità e sicurezza del trattamento medesimo. Alle informazioni potrebbero inoltre accedere

Amministratori e Consiglieri Comunali per le finalità inerenti il mandato ai sensi del Testo Unico Enti Locali (D.lgs n. 267/2000), nonché altri soggetti eventualmente legittimati in relazione alle normative sull'accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013). Soggetti terzi: altre amministrazioni pubbliche e enti a cui i dati devono essere comunicati (es. Istituto Comprensivo), Tesoriere Comunale.

Periodo conservazione dei dati: nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, il Titolare ed il responsabile conserveranno e tratteranno i dati personali forniti fino al termine del servizio e per un periodo ulteriore strettamente finalizzato all'espletamento delle procedure di conservazione, archiviazione e scarto d'archivio secondo la regolamentazione in materia di archivi degli Enti Locali.

Diritti dell'interessato: (artt. 15 e ss. Regolamento): l'interessato ha diritto in ogni momento di esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e l'accesso agli stessi;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una raccomandata a.r. a Comune di Calci, piazza Garibaldi 1, 56011 Calci oppure una pec a protocollo@pec.comune.calci.pi.it

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati: La mancata comunicazione o il mancato consenso al trattamento dei dati, anche particolari, determina l'impossibilità di accedere alla procedura.

Articolo 7

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1880 del 12.02.2019 e ad ulteriori disposizioni operative di dettaglio successivamente comunicare dalla Regione Toscana.

Articolo 8

Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito del Comune di Calci ove è possibile scaricare anche il modulo di partecipazione.

Per qualsiasi ulteriore informazione riguardante il seguente avviso potrete rivolgervi, ai servizi scolastici tel. 050939556 – 522.

Calci, 04.03.2019

**Il Responsabile del Settore Amm.vo
e Servizi al Cittadino
Dott.ssa Ilaria Orsucci**